



**COMUNE DI PECETTO TORINESE**  
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



**DETERMINA DEL RESPONSABILE**

**AREA AMMINISTRATIVA**

**N. 158 DEL 03/04/2024**

**OGGETTO:**

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 1, COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 - MISURA 1.4.4 - ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE - CUP H21F23000020006 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO - DITTA SISCOM S.P.A. - CIG B114047F09**



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



**DIPARTIMENTO  
PER LA TRASFORMAZIONE  
DIGITALE**

L'anno duemilaventiquattro, addì tre del mese di aprile, nella sede comunale, il sottoscritto **Dr. Bernardo CACCHERANO** in qualità di responsabile del servizio, ai sensi degli artt. 107, 109, comma 2, e 183, comma 9, del D. Lgs. 267 del 2000, adotta la seguente determinazione:

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il Bilancio del 2024 adottato con deliberazione consiliare n. 37 del 20.12.2023;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 147 del 20.12.2023 con la quale veniva approvato il PEG per l'esercizio finanziario 2024 e venivano individuati i responsabili del servizio autorizzati ad emettere le relative determinazioni;



United Nations  
Educational, Scientific and  
Cultural Organization



Man and  
Biosphere  
Reserve



CollinaPo

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Riprese e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Misura 1.4.4 con una dotazione complessiva di euro 255.000.000,00;
- il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- il D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»;
- il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*»;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 «*Codice dell'amministrazione digitale*»;

Rilevato che:

- l'iniziativa “*PA digitale 2026*” accompagnerà gli Enti con risorse e informazioni lungo tutto il percorso di attuazione delle misure previste dal PNRR, dalla prima fase informativa, al momento dell'accesso ai fondi e fino all'implementazione stessa delle iniziative;
- attraverso “*PA digitale 2026*” le amministrazioni potranno accedere ad un'area riservata, per seguire la gestione amministrativa delle singole iniziative finanziate attraverso l'azione del Dipartimento per la trasformazione digitale, con la possibilità non solo di fare richiesta per i fondi, ma anche di produrre i dati relativi all'avanzamento delle iniziative, ricevere comunicazioni dedicate e inviare documentazioni ufficiali per l'erogazione delle risorse;
- per semplificare l'erogazione delle risorse, i contributi saranno riconosciuti alle amministrazioni sulla base del raggiungimento di specifici obiettivi predefiniti ed il processo di rendicontazione sarà, quindi, alleggerito, e non sarà necessario rendicontare le singole spese effettuate per ottenere i fondi;

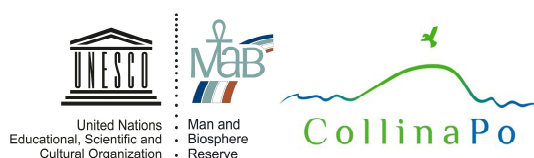
Dato atto che, in data 9.9.2022, è stato emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale l'Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 “*Servizi e cittadinanza digitale*” Misura 1.4.4 “*Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE*”;

Rilevato che:

- tale Avviso è finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU;
- tale Avviso è rivolto esclusivamente ai Comuni;
- l'importo del finanziamento concedibile ai Comuni è determinato per l'integrazione a SPID e CIE secondo le indicazioni di all'Allegato 2 all'Avviso;
- l'Avviso è stato aperto dalla data di pubblicazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili e, comunque, non oltre le ore 23.59 del 25 novembre 2022 (termine poi prorogato al 20 gennaio 2023 e, successivamente, al 24 marzo 2023) ed i Comuni dovevano presentare domanda di ammissione al finanziamento entro i termini e secondo le modalità indicate nell'Avviso stesso;

Richiamata la precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 24.5.2022, con la quale si disponeva di aderire agli avvisi pubblici a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza rientranti nell'iniziativa “*PA digitale 2026*”;

Dato atto che la candidatura n. 71.900:



- è stata ammessa in data 23.1.2023;
- è stata associata al CUP H21F23000020006;
- è stata ammessa al finanziamento con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale – II Capo Dipartimento n. 125 – 2/2022 PNRR del 2.2.2023 (finestra temporale n. 2) per l'importo di € 14.000,00;
- entro il 26.7.2024 dovrà aver avuto l'individuazione del fornitore;
- entro 300 giorni dalla contrattualizzazione si dovrà avere la conclusione delle attività con la dimostrazione dei risultati raggiunti;
- al fine di considerare raggiunto l'obiettivo è necessario che il processo di integrazione a SPID e CIE sia stato completato e certificato da AgID e IPZS (rispettivamente per SPID e CIE);

Considerato che risulta obbligatorio riportare, sul sito web nonché su qualunque documento o comunicazione a rilevanza esterna riguardante il progetto finanziato, un'indicazione da cui risulti che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti *"finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU"* e valorizzando l'emblema dell'Unione Europea;

Dato atto che è stato completato il processo di classificazione dei dati e registrazione in base a quanto previsto negli artt. 3 e 5 Regolamento AGID di cui alla Determinazione AGID n. 628/2021;

Richiamata la precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 29.3.2023, con la quale il sottoscritto è stato individuato quale responsabile del procedimento in relazione alla misura in oggetto;

Considerato doversi provvedere in merito affidando il servizio per consentire l'estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE, in applicazione delle regole e direttive emanate dal Governo ed in conformità al modello progettuale *"PA digitale 2026"*, come specificato nell'allegato 2 all'Avviso Investimento 1.4 *"Servizi e cittadinanza digitale"* Misura 1.4.4 *"Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"*;

Ritenuto di avvalersi, per esigenze di organicità di azione e di necessaria coerenza con gli applicativi in uso, della ditta che fornisce i suddetti applicativi, Siscom s.p.a., con sede in Cervere (CN), Centro Direzionale San Rocco, Via Adua 4;

Richiamato l'art. 192 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre del responsabile del procedimento di spesa indicante il fine che, con il contratto, si intende perseguire, il suo oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente, in conformità alle vigenti disposizioni in materia, nonché le ragioni che ne sono alla base;

Richiamati:

- l'art. 62, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, da cui discende che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- l'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023, in base al quale risulta possibile, per le stazioni appaltanti, procedere all'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore ad € 140.000 mediante affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'art. 17, commi 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023, secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di

contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e, in caso di affidamento diretto, tale atto individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ai sensi del quale, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 5.000 euro, è ammesso l'affidamento anche al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- l'art. 3 della legge 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

Richiamato, altresì, l'art. 1, comma 512, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come modificato dall'art. 1, comma 419, legge n. 232 del 2016, che dispone che, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip s.p.a. o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali;

Dato atto della deroga all'applicazione dell'art. 47, comma 4, del D.L. 77 del 2021, stante il ridotto importo del contratto;

Attivato sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip s.p.a. ordine diretto con numero procedura di acquisto 592096 e identificativo ordine n. 7778752 per la fornitura da parte di Siscom s.p.a. dei servizi di implementazione e upgrade piattaforme di accesso SPID e CIE con nuovi standard per l'accesso ai servizi dell'Amministrazione, in applicazione delle regole e direttive emanate dal Governo ed in conformità al modello progettuale "PA digitale 2026", come specificato nell'allegato 2 all'Avviso Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE", per un importo di € 2.000,00, oltre IVA 22%;

Accertata la regolarità contributiva con DURC numero protocollo INPS\_39534886 avente validità fino al 2.6.2024;

Dato atto che il CIG assegnato è il seguente: B114047F09;

Ritenuto potersi procedere all'affidamento diretto della fornitura del servizio ed all'assunzione del relativo impegno di spesa;

Richiamato l'art. 107, comma 2, del D. Lgs. 267 del 2000, in materia di attribuzioni dei Responsabili dei Servizi;

Richiamato il D. Lgs. n. 267/2000;

Richiamato il D. Lgs. n. 36/2023;

Visto l'art. 183, comma 1, del D. Lgs. 267 del 2000, che testualmente dispone:

*"1. L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'articolo 151."*

## DETERMINA



- di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023, a Siscom s.p.a, con sede in Cervere (CN), Centro Direzionale San Rocco, Via Adua 4, la fornitura dei servizi di implementazione e upgrade piattaforme di accesso SPID e CIE con nuovi standard per l'accesso ai servizi dell'Amministrazione, in applicazione delle regole e direttive emanate dal Governo ed in conformità al modello progettuale "PA digitale 2026", come specificato nell'allegato 2 all'Avviso Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE", per un importo di € 2.000,00, oltre IVA 22%;

- di procedere ad ordine diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip s.p.a. (numero procedura di acquisto 592096 e identificativo ordine n. 7778752), per un importo di € 2.000,00 oltre IVA 22%, pertanto € 2.440,00 (CIG B114047F09- CUP H21F23000020006);

- di dare atto che la relativa spesa di € 2.440,00, IVA inclusa, trova copertura con riferimento alla Missione 01 – Programma 02 – Titolo 2 – Macroaggregato 202 – cap. 3021.99 - cod. PDC U.2.02.03.02.001 - del PEG del bilancio del corrente esercizio (impegno n. 326/2024);

- di dare atto, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs 267 del 2000, che:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è estendere e favorire l'utilizzo per i cittadini delle piattaforme nazionali di identità digitale, in applicazione delle regole e direttive emanate dal Governo ed in conformità al modello progettuale "PA digitale 2026", come specificato nell'allegato 2 all'Avviso Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE";
- l'oggetto del contratto è la fornitura dei servizi implementazione e upgrade piattaforme di accesso SPID e CIE con nuovi standard per l'accesso ai servizi dell'Amministrazione;
- le clausole essenziali sono:
  - corrispettivo della prestazione: € 2.440,00, IVA inclusa;
  - forma dell'affidamento: affidamento diretto;
  - le attività contrattualizzate dovranno essere concluse nel rispetto dei tempi previsti dall'Avviso, ossia entro 300 giorni dalla contrattualizzazione;
  - pagamento: a 30 giorni dalla presentazione della fattura elettronica, subordinatamente all'avvenuta acquisizione delle risorse, previa verifica della regolarità della prestazione e della regolarità contributiva e nel rispetto della vigente normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
  - il documento di valutazione dei rischi di interferenza (D.U.V.R.I. di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008) non è stato redatto in quanto non applicabile;

- di dare atto che l'intervento in oggetto è finanziato a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE", finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, e non sussiste doppio finanziamento di cui all'art. 9 del regolamento UE n. 241/2021;

- di dare atto che, con propria precedente determinazione n. 308 del 6.7.2023, è stata accertata la relativa entrata di € 14.000,00 con riferimento al Titolo 3– Tipologia 0100 – Categoria 0200 – Cap. 3004.99 – Cod. PDC E.3.01.02.01.033 (acc. n. 758/2024 ex acc. n. 2185/2023);

- di dare atto che i dati riferiti al presente atto sono pubblicati sul sito web istituzionale, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti dirigenti" - "Determine", nonché nella sezione del sito denominata "Attuazione Misure PNRR", in attuazione della circolare n. 9 del 10 febbraio 2022 della Ragioneria Generale dello Stato;

- di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000, così come integrato e modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174,

convertito nella legge n. 213 del 07/12/2012, e di dare atto, altresì, che, in riferimento allo scrivente, non ci sono conflitti di interesse di cui al D.P.R. n. 62/2013;

- di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

- di dare atto, in attuazione della deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 29.3.2023, che responsabile del presente procedimento, ai sensi degli artt. 5 e 6 della legge 241 del 1990, è il Dott. Bernardo Caccherano – responsabile dell'Area Amministrativa;

- di dare atto che il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di cui all'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267 del 2000.

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Firmato digitalmente  
Dr. Bernardo CACCHERANO